

La polemica

## Nencini : “Chiederò a Toninelli cosa vuol fare di Peretola e Tirrenica”

**Su Firenze il ministro sembra avere le idee confuse Ammannati: “La pista si deve fare, allontana il rumore e fa diminuire i voli”**

«Domanderò al ministro Toninelli cosa intende fare per l'aeroporto di Firenze e la Tirrenica», dice l'ex ministro alle infrastrutture Riccardo Nencini. Il pentastellato ministro, successore di Nencini, su Peretola ha detto di tutto e il contrario di tutto, ha indetto la conferenza dei servizi per dare il via alla pista parallela e il giorno dopo ha detto che il progetto va ancora verificato e che sovrano deve essere lo scalo di Pisa, facendo sospettare di avere le idee confuse. Nencini gli ricorda che «il piano nazionale degli aeroporti prevede che Pisa e Firenze stiano nel piano aeropor-

tuale strategico nazionale solo se insieme. Separandole, rischiamo di fare un danno a Pisa perché ha vincoli militari e non può estendere il traffico aereo oltre un certo limite, e a Firenze che perderebbe lavoro e affari a vantaggio di Bologna».

Prima il ministro, poi l'altrettanto pentastellato capogruppo regionale, Giacomo Giannarelli, che, prima, dice che la nuova pista si può fare, solo un po' più piccola, come se i metri si decidessero lì per lì, e poi che va chiuso perfino l'aeroporto esistente, se non per un pugno di voli privati. Un parlarsi addosso, un far sospettare di essere ignari di quello di cui si discetta da parte del governo che sarebbe divertente se non fosse dannoso nel suo non prendere una decisione in nessun senso che allarma Nencini, ma che apre le contraddi-

zioni fin nella Cgil recentemente dichiaratasi anti pista. «Ne ho lette troppe», si smarca su Fb uno storico sindacalista dell'aeroporto, come Alessio Ammannati. «Ho opinioni basate sui fatti – prosegue – e se le ragioni sono giuste si può dissentire: che la pista si faccia. Allontana il rumore da Peretola, Brozzi e Quaracchi, sorvola zone meno abitate ed, essendo più lunga, con aerei che volano più in alto e che possono trasportare più passeggeri, farebbe diminuire le frequenze dei voli». — i.c.



**Al Senato**

Riccardo Nencini è stato viceministro alle Infrastrutture sia nel governo Renzi che in quello Gentiloni. L'anno scorso è stato eletto senatore nel collegio di Arezzo nella coalizione di centrosinistra. È iscritto al Gruppo Misto, di cui è vice presidente



Peso:17%